

Pensione 'o Marechiaro

Pensione Minima

-Valerio Di Piramo-

Pensione o Marechiaro

Personaggi Ruolo Et

Gennaro, Padrone della locanda; 60-70

Addolorata, Sua moglie; 55-70

Crocifissa Sorella di Addolorata; 30-35

Mario Cliente; 30-35

Carla Moglie di Mario; 30-35

Professor Caracciulo, Scrittore; 45-55

Contessa De Santis, Nobile decaduta; 45-55

Suor Angela, Religiosa; 25-40

Suor Teresa, Religiosa; 60-70

A-Sti-nat, Sultano di Scasst; 30-45

Abel-Aziz Segretario del Sultano. 25-40

Ambientazione :

Oggi a Genova

Lintera commedia si svolge nella portineria di una pensione a due stelle, in una citt di mare; per comodit indicher Genova; quindi necessario un bancone di ricevimento a destra vista pubblico. Sopra il bancone un campanello a pressione; un telefono; una radio; il cappello del portiere in bella vista; il quadro portachiavi dietro il bancone; dietro il bancone unentrata, mentre lentrata principale sar a sinistra vista pubblico; accanto, sulla sinistra, un attaccapanni dozzinale; sul

fondo un divano e un tavolino, con vicino un portariviste contenente qualche settimanale. Accanto luscita di fondo che conduce alle camere della pensione. Importanti due interruttori, uno sulluscita di fondo e uno sulluscita di destra; tutti e due accendono la luce centrale. Quando apre il sipario, la radio sta trasmettendo la canzone Malafemmena.

Primo atto

Scena I

Mario, Carla.

Carla Entra da sinistra seguita da Mario; cosa importante, dovr portare un vistoso anello alla mano destra. Guarda! No, dico Mario, guarda! Nessuno! Una portineria desolatamente vuotate e la tua mania di prenotare con internetvisto? E che bettola! Ma che foto abbiamo visto?

Mario Portando due valige Queste, Carla, queste! Abbi un po di pazienza.

Carla Macch pazienza e pazienza! Ora non venirmi a dire che questa la pensione che avevamo prenotato!

Mario Mah, sinceramente non lo socos di primo acchito non sembrama tu non volevi venire a Genova? Eccoci a Genova.

Carla Gi. Eccoci a Genova. Ma io non volevo venire a Genova stata una scelta obbligata.

Mario Forse era meglio se per una volta mi fossi stata a sentirea questora saremmo a Napolia vedere il Vesuvio, gustarci un bab, ammirare il mare chiaro

Carla A NAPOLI? Per lamor di Dio! Non per la cittma sai benissimo che non sopporto i napoletanino, no, mille volte meglio Genova.

Mario E va bene, meglio Genova. Ma quando abbiamo visto lacquario che altro rimane?

Carla Ci sono i dintorni. Mare pulito, natura selvaggia

Mario Allora dovevamo andare in Kenia. Posando le valige Ehi! Di casa! C nessuno?

Carla Secondo me fuggito anche il personale.

Mario Via, Carla, smettilama possibile che tu sia sempre cos negativa? EHI! DI CASA! CE NESSUNO?

Carla Se ci fosse stato qualcuno ti avrebbe gi risposto. Andiamo via prima che sia troppo tardi. Cambiamo pensione.

Mario Cosa? Ho gi pagato con la carta di credito! Non vado via di qui neanche se mi ammazzano! Queste sono le nostre uniche ferie!

Carla Appunto, Mario. Le nostre uniche ferie. Andiamole a fare da un'altra parte.

Mario NO! E poi non si trova un posto in un albergo neanche a pagarlo oro. In questo periodo c la mostra nautica.

Carla Aspetta, aiutami a ricordare: come cera scritto sul sito? Stupenda pensione a conduzione familiare a due passi dal porto e vicino alla stazione

Mario E allora?

Carla E ALLORA TI RENDI CONTO CHE DA QUANDO SIAMO SCESI DAL TRENO PER TROVARE QUESTO SCHIFO DI PENSIONE ABBIAMO CAMMINATO DUE ORE IN DIREZIONE OPPOSTA AL MARE?

Mario Zitta! Parla piano! Sempre esageratadue ore! Al massimo unora e mezzo!

Carla Dico, ma sei scemo? Guarda che arredamentodavvero una pensione di terzordineo forse di quarto

Mario Due stelle. E una pensione a due stelledi pi non ci possiamo permettere. E poi si sa che i genovesi sono parsimoniosiper risparmiare farebbero qualsiasi cosa

Carla Mario, ma che stai dicendo?

Mario E dai, Carla, sto scherzando! Santo cielo, ma siamo in vacanza!
Cerchiamo un po di spensieratezza almeno in questi pochi
giorni! Sdrammatizza, altrimenti c il rischio che ti venga
una crisi di panico come lultima volta

Carla Per lamor del cielo! E va bene, cerchiamo di stare calmi e
godersi le ferie per qui non c nessuno prova a suonare il
campanello. Mario suona il campanello insistentemente.
INSOMMA, SI DECIDE A VENIRE QUALCUNO O
DOBBIAMO CHIAMARE LA POLIZIA?

Mario Macch polizia! Non lo vedi il cappello del portiere sul bancone?
Sar andato a prendersi un caffvedrai che tra non molto sar
di ritorno.

Carla Sapessi come mi fai rabbia quando parli come se sapessi cosa
succeder di qui a poco Sar andato a prendersi un caff
蘭come se tu fossi un veggente, uno che sa predire il futuro

Scena II

Mario, Carla, Gennaro.

Gennaro Entra da ds ed avr un forte accento napoletano
Buonaserascusate, ero andato a prendermi un caffguarda
bene lambiente qualcuno ha nominato a polizia?

Mario Visto? Tutto chiarito!

Carla Tutto chiarito cosa? Mi scusi, lei chi ?

Gennaro Mettendosi il cappello Sono il portiere di chista pensione. E
sono anche o proprietario.

Carla Ed napoletano?

Gennaro S signoracome diceva la buonanima di Tot, Partenopeo e
partenapoletano. Insomma, tutto di Ponticelli.

Carla O santo cielo! Un napoletano a Genova!

Gennaro Ce ne stanno parecchi, sign.

Mario E perch non dovremmo nominare la polizia?

Gennaro Eh, perch porta iella, signper lamor del cielo, io non ci credo,
per se si pu evitare comunque, benvenuti alla Pensione o
Marechiarovoi sareste?

Carla Siamo i signori Mario e Carla Altomiri, e abbiamo prenotato una
camera matrimoniale con bagno vista mare.

Gennaro Vista mare? Allora avete sbagliato pensione, sign

Carla NON ABBIAMO SBAGLIATO PENSIONE! CERANO ANCHE LE
FOTOGRAFIE!

Gennaro Scusate, che fotografie?

Carla QUELLE SU INTERNET!

Gennaro Ah, chille su internett! Le ho fatte io personalmente a
Varazze

Mario A Varazze?

Carla A VARAZZE?

Gennaro S, lo scorso announa giornata magnifica

Carla MA NON SI PUO!

Mario Calmati, Carla, calmati! Ci penso iosentacome si chiama lei?

Gennaro Gennaro.

Mario Ecco, appuntoascolti, Gennaro, controlla le prenotazioniabbiamo
gi pagato con la carta di credito

Gennaro Eh, queste diavolerienon ci capisco molto, sapeteaprendo un
registro per fortuna c mia figlia Diega che mi da una mano

stata lei a mettere le fotointernte la sistema leinaviga,
navigae non si muove mai dalla sua stanzaai miei tempi s,
che si navigava davveroah, ecco qui: i signori Carlo e Maria
Altomare.

Carla MA CHE ALTOMARE E ALTOMARE! ALTOMIRI! HA CAPITO,
ALTOMIRI! E anche i nomi sono sbagliati. Io sono Carla, e
mio marito si chiama Mario.

Mario Ti ho detto di stare calma che ci penso io.

Carla E ALLORA PENSACI! Dio mio, sto per avere una crisi di panico

Gennaro Uscendo da dietro il bancone Mannaggia o Vesuvio, signora,
come siete diventata bianca! Sembrate a Madonna di
Pompeile prende un braccio venite, mettetevi seduta!

Carla Isterica NON MI TOCCHI! HA CAPITO?!? NON MI TOCCHI O
MI METTO A URLARE! E POI LA MADONNA DI POMPEI
NON E BIANCA, E NERA! Si siede sul divano.

Gennaro No sign, la Madonna di Pompei biancaquella di Loreto neraio
di Madonne me ne intendo, signin camera mia tengo pure
un altarino della Madonna col lumino sempre
acceso proprio accanto alla statuetta di San Gennaro, vicino
ad una piuma di unala dellArcangelo Gabriele.

Mario Accidenti! Ma qui siamo a Genova o a Napoli?

Gennaro A Genova sign, a Genovaeh, magari chista fosse Napolio
Vesuvio, o babb, o mare chiaroe invece, tolto lacquario

Mario Ma nei dintorni ci sar pure un po di natura selvaggia

Gennaro Se volevate la natura selvaggia dovevate andare in Kenia.

Mario A Carla Visto? Che ti avevo detto? Mamma mia come sei
pallidaCome ti senti?

Carla Male.

Gennaro Stia tranquilla, signanche mia cognata buonanima soffriva di crisi di panicoed era pure nervosa come voi, sign un bel giorno le usc uno strillo ezac! Secca e dura come uno stoccafissenon se ne accorse neppure...che bella morte!

Mario PORTIERE, PER FAVORE! Le sembrano cose da dire in un momento come questo?

Gennaro Veramente saltrimenti quando le dovrei dire?

Carla Sedendosi sul divano Mario, mi prendi un bicchier dacqua?

Mario Subito, Carlaha capito Gennaro? Mi porti un bicchiere dacqua!

Gennaro Se mi posso permettere, sign, sarebbe meglio un bicchierino di cognac

Mario Lo so anchioma purtroppo mia moglie allergica allalcolle basta una sola goccia e perde completamente la ragione

Gennaro Va bene, vado esce da dietro il bancone.

Mario Su Carla, suvedrai che tutto si resolver per il meglio

Carla MARIO! SMETTILA DI PRENDERMI IN GIRO! MI HAI PORTATA TRA I MAROCCHINI!

Mario Macch marocchini! Solo perch il proprietario di Napoli

Carla Non solo lui. Questa una pensione a conduzione familiare. Sono tutti di Napoli. Io credevo che si chiamasse Marechiaro perch dalle finestre si vede il mare pulitoInvece di mare neancheombra, e qui sono tutti napoletaniE IO ODIO I NAPOLETANI!!!!

Mario Stai calma Carla, stai calma.

Carla Perch mi hai detto che la pensione si chiama Marechiaro?

Mario Perch, come si chiama?

Carla PENSIONE O MARECHIARO! HAI CAPITO? O!

Mario Sul computer credevo che fosse una cacatina di mosca

Carla NELLA TUA TESTA SONO LE CACATINE!

Mario Calmati, Carla, calmati

Carla HANNO MESSE LE FOTOGRAFIE DI VARAZZE!

Mario Carla, per lamor del cielo

Carla E la figliahai sentito come si chiama sua figlia?

Mario In questo momento mi sfugge

Carla DIEGA! HA CHIAMATA QUELLA DISGRAZIATA COME
MARADONA! DIEGA!

Mario Non ci avevo fatto caso.

Carla Gi. Tu non fai mai caso a niente. Vedrai che ci toccher chiamare
la polizia.

Gennaro Rientra con un bicchiere dacqua in mano Ecco lacqua non
vorrei insistere, sign, ma vedrete che questo nominare
continuamente la polizia non ci porter nulla di buono se
potete evitarele porge il bicchiere bevete, sign,
bevetevvedere che vi far bene anche mia cognata
buona anima beveva tanta acqua

Mario Insomma, basta con questa cognata buona anima! Controlli
piuttosto che sia tutto in ordine con le prenotazioni vuole i
documenti?

Gennaro Non importa, sign se non ci fidiamo tra di noi

Mario Tra di noi? Che vuol dire tra di noi? Se la prima volta che ci
vede!

Gennaro Eh, sign, io me lo sento dentro quando la gente merita fiducia

Scena III

Mario, Carla, Gennaro, Addolorata.

Addolorata Entra da destra; cuoca, moglie di Gennaro; vestina unta, pezzola in capo, cicca spenta in bocca; fortissimo accento napoletano U, Gennar, Diega si sta chiedende se i signori Altomare stanne acc.

Carla A Mario Santo cielo! Che ha detto?

Gennaro Stanne acc, stanne acc questa mia moglie Addolorata.

Addolorata U, come site belli sign! Esce da dietro il bancone e li va a salutare, porgendo la mano. Vedrete c c vi troverete bene tanto piacere, signori Altomare!

Mario Altomiri, signora, Altomiripiacere nostro

Addolorata Altomiri? Non ci st. Mia figlia Diega ha scritte Altomare, e chilla creatura non sbaglia maie.

Carla Mario, rispondi tu perch io sto per svenire

Addolorata Madonna mia come siete pallida, sign! E come siete rigidaparite o sangue di San Gennaro prima do miracolo!

Carla Mario, portami via. Ti rendi conto che per capire qualcosa ci vogliono i sottotitoli? Ti prego, Mario, portami via.

Mario Gennaro, sareste cos cortese da darci le chiavi della nostra camera?

Gennaro Subito, sign. Le prende dietro, nel portachiavi Tenite sign. La camera la numero trecentoventitre.

Mario Accidenti! Trecentoventitre? Da fuori non sembrerebbe cos grande!

Gennaro Che cosa?

Mario La pensione, Gennarodov lascensore?

Gennaro Ascensore? Quale ascensore?

Mario Ma la trecentoventitre non al terzo piano?

Gennaro Terzo piano?

Mario Insomma, quante camere avete?

Gennaro Contando sulle dita della mano Dunque facimme pensse si
conta anche quella in rifacimento sono cinque.

Mario Solamente cinque? E allora perch usate numeri cos alti?

Gennaro Perch con questi numeroni chisto pare un grande albergo

Carla Andiamo via, Mario, andiamo via

Mario Va bene, mi dia la chiavesorregge la moglie e prende le valige
dov la camera?

Addolorata Venite, vi facce strad ie si avvia verso luscita di fondo

Mario Vieni Carla, vienivedrai che dopo una doccia ti sentirai
sicuramente meglio

Gennaro Scusate, facite a doccia?

Mario Certamente.

Gennaro Bene, allora vado a spengere la tv, altrimenti quando
Addolorata appiccica lo scaldabagno salta linterruttore
generale

Mario Che cosa dobbiamo fare?

Gennaro Uffa, acc parlamme, parlamme e nun ce capimme voi non
dovete fare nientema io debbo spegnere la televisione.

Carla MARIO! ANDIAMO VIA!

Addolorata Ma lo sapete sign che somigliate alla buonanima di mia
sorella? Due gocce dacquaseguitemi, che vi racconti com
trapassata venite, veniteCarla comincia a piangere ed
escono tutti dal fondo; Gennaro sta per uscire da destra,

dietro il banco, ma da sinistra entra il professore.

Scena IV

Gennaro, Professore

Professore Entra da sinistra, bastone e cappello, altri tempi, impettito Buonasera Gennaro.

Gennaro O professore! Chista s che una sorpresa! Mannaggia come sono felice di rivedervi! Che ci fate a Genova?

Professore Sto scrivendo un libro, e qui a Genova conto di raccogliere il materiale che mi permetter di portarlo a termine.

Gennaro Ma come parlate bene! E n piacere starvi a ascoltare e chi lo direbbe che siete nato a Ponticelli, proprio come me? Va via la luce.

Addolorata Di fuori urla GENNARI!!!! A TELEVISIONE!!!!

Gennaro Mannaggia o scaldabagno! Mi sono dimenticato di spegnere la televisione! Esce un attimo da destra, si sente lo scatto di un interruttore generale e torna la luce; rientra Scusate professoreallora, che fate? Vi fermate qui da noi?

Professore Solo questa notte. Domani sera devo ripartire per Napoli.

Gennaro Eh, beato voi! Se sapeste quanto tempo che anchioma cambiamo discorso, senn finisce che a malinconia mi spacca o core

Professore Posso contare sulla solita camera?

Gennaro Mi dispiace, professore, la trecentoventitre se la sono accattata i signori di interntt.

Professore I signoridi internet?

Gennaro S, insomma, d clienti cnno fatto la prenotazione in chillo modo l meno male ci sta Diega, altrimenti io non saprei

come aggi a favo a ricordate Diega, mia figlia?

Professore Eccome! Gennarino, forse ti sei dimenticato che quattro mesi fa io stetti qui da voi per ben quindici giorni? Tutta la famiglia mi ricordo! E Addolorata come sta? E tua cognata?

Gennaro Tutti bene, ringraziando San Gennaroa parte mia cognata Crocifissa, ca nun ci sta pi tanto con la capafiguratevi che prende delle gocce tutti i giorni e poi ha un fiato che sembra uscire da una fognaper il resto tutto benema ditemi di voi, professche libro state a scriv?

Professore Una cosa un po complicataprover a spiegate lo in modo semplice: una esposizione di fatti riguardanti quella categoria di persone che nutrono una vera e propria fobia nei confronti di altre etnie, nel nostro caso verso il popolo napoletano hai capito?

Gennaro Eh, ho capite, ho capite Se qualcuno dice che i napoletani sono una razza fetente voi lo scrivetencoppo libr.

Professore Bravo Gennarino, proprio cosnaturalmente andando a ricercare le cause di questo odio.

Gennaro Ma lo volete sap? E arrivata giusto giusto una coppia, e la femmina mi sembra un poun pou, non mi viene la parola

Professore Prevenuta?

Gennaro Grazie, profess! Voi siete un vocabolario vivente. S, prevenuta. Da quando si accorta che io e mia moglie siamo napoletani non ha fatto altro che sentirsi male.

Professore Potrebbe essere una coincidenza

Gennaro U, profess, ma quale coincidenza! Fidatevi, chilla odia i napoletani!

Professore Davvero? Bene, la devo assolutamente conoscere per capire la ragione di cotanto astioora mi vado a rinfrescare

un poco, poi vedr di incontrarli allora, che camera mi dai?

Gennaro Dovete avere pazienza, profess Prende una chiave mi dispiace, profess, ma vi debbo dare chilla in rifacimento la trecentoventiseici sta un po di polverec n un'altra libera, la trecentoventiquattro, ma tiene o letto matrimoniale voi mi capite se arriva na coppia

Professore Capisco benissimo, Gennaro, non preoccuparti tanto solo per una notte la doccia in camera c?

Gennaro Per carit, non vi provate ad aprire il rubinetto della doccia!

Professore Perch, non funziona?

Gennaro U, funziona anche troppo! L'ultima volta si allagato mezzo albergo il rubinetto si apre, ma dopo non si pu pi richiuderla sotto il bancone prende un'altra chiave tenite, profess chisto il duplicato della chiave trecentoventidue, proprio la porta di faccia alla vostra camera la doccia facitela l, tanto gli ospiti che la occupano torneranno in albergo verso le otto ora sono le cinque e mezza, avete tutto il tempo basta che quando uscite richiudete la porta

Professore Va bene, dopo ti riporto la chiave gi mi raccomando, non accendere la televisione, altrimenti salta tutto.

Gennaro Profess, con me voi siete in una botte di ferro vi accompagno, profess?

Professore No, stai tranquillo ricordi? Ormai qui sono di casa so dove dorme dal fondo.

Scena V

Gennaro, Crocifissa.

Gennaro Tra se Eh, grande persona o Professore chi lo direbbe che siamo nati nello stesso quartiere?

Crocifissa Entra da destra dietro il bancone; sar vestita di nero, con la

pezzola in testa, e quando parla con la gente si avvicina sempre molto. Sembra un pochino ritardata, e parla lentamente. GENNARO!

Gennaro Impaurendosi AHHA! Mannaggia a morte, Crocifissa! Mi si fermato o core

Crocifissa Non vero. Se ti si era fermato il cuore eri morto stecchito.

Gennaro Facendo le corna Ti!

Crocifissa Mi ha detto Diego che devono arrivare degli ospiti che hanno prenotato co... con quell'affare l'come si chiama?

Gennaro Interntte.

Crocifissa Ecco, interntte.

Gennaro Stanno gi acc.

Crocifissa Che camera?

Gennaro Trecentoventitre.

Crocifissa Perch proprio la trecentoventitre?

Gennaro Perch era l'unica libera.

Crocifissa Nella trecentoventitre ci sta o fantasma di mio marito Osvaldo buonanima.

Gennaro Crocifissa, ieri mi dicesti che il fantasma di tuo marito Osvaldo buonanima stava nella trecentoventiquattro.

Crocifissa Ha cambiato stanza.

Gennaro E perch ha cambiato stanza?

Crocifissa Perch nella trecentoventitre c'è la doccia più grande.

Gennarino Cricifissa, le gocce stamani te le sei prese?

Crocifissa S.

Gennaro Ventiquattro?

Crocifissa Ventiquattro.

Gennaro E allora sentiamo, da quando ci stanno fantasmi che fanno a doccia?

Crocifissa Da sempre. Quelli con i lenzuoli puliti fanno a doccia.

Gennaro E va bene, fanno a doccia. Tu come lo sai?

Crocifissa Ci ho parlato stamani.

Gennaro Co a doccia?

Crocifissa Co fantasma.

Gennaro E lhai visto?

Crocifissa No.

Gennaro Per ci hai parlato.

Crocifissa S.

Gennaro Senza vederlo.

Crocifissa Senza vederlo. Non si possono vedere i fantasmi, a meno che non lo vogliano loro stessi medesimi in persona.

Gennaro Per lo senti

Crocifissa Si capisce che lo sento. Non sono mica sorda.

Gennaro Ah, bene. E che ti ha detto?

Crocifissa Che vuole cambiare camera.

Gennaro Ancora? E perch?

Crocifissa Dalla trecentoventitre non si mira o mare.

Gennaro Crocifissa, c stiamo a due chilometri dal mare non si vede da

nessuna camera.

Crocifissa Non vero. Dalla trecentoventicinque, se si guarda tra le case, lontano lontano c'è uno spicchio di cielo che ci si vedono i gabbiani che volano sul mare.

Gennaro Chillo non c'è mare. E la discarica, e i gabbiani ci volano sopra. Comunque appena si libera la camera trecentoventisei Osvaldo buonanima lo mettiamo lì.

Crocifissa Appena si libera? Perché, occupata?

Gennaro Sì, occupata.

Crocifissa Avvicinandosi alla faccia di Gennaro MA E IN RIFACIMENTO!

Gennaro O MADONNA DI POMPEI! Sventolandosi una mano davanti al viso

Che cos'hai mangiato?!?

Crocifissa O tuonne.

Gennaro O tuonne morto di colera!

Crocifissa Mangi una mentina col buco.

Gennaro Non ci vuole una mentina, ci vuole una ciambella di salvataggio vai, Crocifissa, vai a apparecchiare per la cena

Crocifissa Per quanti apparecchi?

Gennaro Dunque Contando sulle dita a Contessa, le due sorelle, i signori Altomare, o Professore ci stanno sei posti.

Crocifissa O Professore non ci sta.

Gennaro Ci sta, ci sta. E lui che alloggia nella camera in rifacimento.

Crocifissa Non era a Napoli?

Gennaro E tornato a Genova.

Crocifissa E perch?

Gennaro Per scrivere un libro.

Crocifissa E pecch scrive un libro? Ce ne stanno tanti gi scritti

Gennaro Crocifissa, vai ad apparecchiare. E mi raccomando quando servi i clienti non ti avvicinare troppo.

Crocifissa Perch?

Gennaro Perch altrimenti si svuota a pensione e poi ti devi per forza vestire sempre di nero? Te l'ho detto tante volte: porta jella.

Crocifissa Sono in lutto. E morto Osvaldo.

Gennaro Ormai sono quasi tre anni che morto Osvaldo.

Crocifissa Appunto. Sono in lutto.

Gennaro Vai, vai.

Crocifissa Vado. Ah finito o vino.

Gennaro Lo so che finito o vino a proposito, che vi dissi quando apriste l'ultima damigiana?

Crocifissa Di mettere l'acqua.

Gennaro Stttt!!!! Parla piano! Ne avete messa troppa i clienti si sono lamentati

Crocifissa Chilli si lamentano sempre

Gennaro Senti a me, altrimenti parlamme, parlamme e nun ce capimme ora vengo in cucina con te, e ti faccio vedere come si allunga o vino altrimenti, se mettiamo troppa acqua, vanno in giro a dire che i napoletani sono tutti dei mascalzoni, e poi o libro du professore viene lungo assai. Via da destra tutti e due.

Scena VI

Suor Teresa, Suor Angela

S Teresa Entra da sinistra, seguita da S Angela; abito classico da suore, col gonnellone, cappello e quantaltro. Lo sapevo che non cera da fidarsiche ti avevo detto?

S Angela Ma chi avrebbe mai pensato che il convegno durasse cos poco? Dovevamo terminare verso le venti e trenta, e invece non sono ancora le diciotto.

S Teresa Bella roba! Ma aspetta che si torni al convento, poi vedrai come te lo cucino padre Francesco!

S Angela Ci sar sicuramente un malinteso

S Teresa Ma quale malinteso! Prima di mandarci a questo convegno sulle nuove forme di inserimento dei bambini nella societ si doveva informare, vedere se era una cosa seria o no

S Angela C un altro incontro domani mattinaforse allora si approfondir largomento

S Teresa Ma come sei ingenua! Te lho sempre detto, Suor Angela, meno male hai scelta la via del Signore, altrimenti chiss cosa ti sarebbe accaduto in questo mondo di squali! La riunione di domattina comincia alle nove e termina alle undici: ti pare possibile approfondire un qualsiasi argomento in due ore? Io ti dico che vale di pi un solo minuto trascorso insieme ai nostri bambini che un anno di convegniGuardandosi intorno Piuttosto, il portiere dove sar andato? Mi vorrei dare una lavata, prima di cena

S Angela Anchio. Sono tutta sudatama non potevamo metterci gli abiti pi leggeri?

S Teresa Sai bene che la madre badessa non vuole. Come dice sempre? Una suora sempre una suora, e si deve rendere riconoscibile con tutti i mezzi di cui dispone. E quindi

niente abiti a mezzo con i borghesi.

S Angela Gi, tanto si suda noi.

S Teresa Appunto, si suda noi. Daltra parte nessuno si aspettava un ottobre cos caldo.

S Angela Mamma mia che differenza di temperatura tra Genova e il Monferrato! Non vedo lora di essere di nuovo tra le mura del nostro conventocos fresche

S Teresa Eh s, si sta proprio bene lasse poi ci sono tutti quegli orfanelli che ci aspettano

S Angela Chiss le feste che ci faranno!

S Teresa Coraggio, domani pomeriggio ce ne torniamo su come si chiama il portiere?

S Angela Gennaro, mi pare.

S Teresa SIGNOR GENNARO? SIGNOR GENNARO!

S Angela Non risponde. sar andato a prendere un caff.

S Teresa Che numero di stanza abbiamo?

S Angela La trecentoventidue.

S Teresa Eccola l la chiave. Va dietro il banco e la prende Bene, andiamo a darci una rinfrescata. Esce dal fondo seguita da S Angela.

Scena VII

Gennaro, Contessa De Santis, Addolorata,

S Angela, S Teresa, Professore.

Gennaro Rientra da destra; guarda lambiente, per capire se c qualcuno; Eppure mi pareva si aver sentito come se qualcuno chiamasseu, sar stata la mia immaginazione

Contessa Entra dal fondo Gennaro? Che cos'è questo fracasso? È tutto il giorno che sento schiamazzi e urlalo sapete che ho bisogno di riposare.

Gennaro Signora contessa, le faccio notare che sono le sei del pomeriggio.

Contessa Ed io le faccio notare che finché sono ospite della vostra pensione voglio che siano rispettati i miei diritti!

Gennaro Contessa De Santis, tra un diritto e un rovescio, per caso ricorda anche che mi deve quattro mesi di arretrati?

Contessa E dagli! Sempre la solita storia! Soldi, soldima non sapete pensare ad altro, voi?

Gennaro Cara contessa, quando i soldi ci stanno non ci si pensa, ma quando non ci stanno ci si pensa continuamente!

Contessa E va bene, Gennaro, appena il mio fattore mi viene a portare il rendiconto del mese sarete pagato questione di due o tre giorni contento, ora?

Gennaro Sign, siete ripetitiva: sono tre mesi che mi dicite la stessa cosa e questo fattore non si vede mai! Siete sicura che non sia morto? Magari rimasto sotto o trattato e fa anche rimao fattore sotto o trattore

Contessa GENNARO! Ma cosa state dicendo? Sta solo passando un brutto periodo di salute, appena si rimette mi ha promesso che viene.

Gennaro S, per ascoltate a me, altrimenti parlatemi, parlatemi e non ce capimmo questa ultima volta, intesi?

Contessa Ultima volta? Che vorreste dire, Gennaro?

Gennaro Quello che ho detto. Mettetevi nei miei panni, Contessa sono quattro mesi che occupate una stanza senza darmi un soldo di chaffaggio a fa?

Contessa Invece di ringraziare il cielo che la Contessa De Santis ha scelto questa miserevole locanda per soggiornare una nobile, una blasonata appartenente ad una delle famiglie più antiche di Genova

Gennaro U, contessa, non ricominciamo la solita tiritera sul sangue blu, eh? Ormai in questa società il sangue blu non serve più neanche per ricaricare una penna stilografica parliamoci chiaro, una volta per tutte: voi siete qui solo perché le altre pensioni non vi fanno più credito!

Contessa E VA BENE, QUANDO E TROPPO E TROPPO! Vado a preparare i bagagli e me ne vado per sempre da questa topaia! Va verso il fondo, sta per uscire

Gennaro Magari!

Contessa Come avete detto?

Addolorata Entra dal fondo Ecco fatti signori Altomare sono sistemati stanno a fare a doccia Contessa! Ma perché siete accusati stravolta?

Contessa Domandatelo al mostro di vostro marito

Addolorata Gennaro, che fatte alla contessa?

Gennaro Ma niente! La solita scenata del sabato sera

Contessa Stavolta avete passato il limite: addio. Sta per uscire dal fondo, ma si odono le grida di suor Angela.

S Angela Da fuori AIUTO, UN UOMO NUDO!

S Angela Precipitandosi dentro SIGNOR GENNARO, SIGNOR GENNARO! C'È UN UOMO NUDO IN CAMERA NOSTRA!

Gennaro Mannaggia o scaldabagno! Ma voi non dovevate tornare questa sera alle otto?

S Angela Il convegno finito prima FACCIA QUALCOSA, SIGNOR

GENNARO! SUOR TERESA E RIMASTA DAVANTI A QUELL'UOMO, PARALIZZATA DAL TERRORE. NON RIUSCIVA NEMMENO A PARLARE. CHI SA CHE COSA LE ACCADRA'!

Gennaro Ma era nudo nudo? Completamente nudo?

S. Angela Aveva la cuffia in testa e poi si messo un asciugamano!

Contessa L?!?

S. Angela Proprio lei?

Gennaro Se l'aveva legato in vita?

S. Angela Non stava su da solo?

Contessa Accidenti! Ma che pensione questa? Perché un uomo nudo era in camera delle suore e non nella mia?

Gennaro Mannaggia o Vesuvio con la lava in goppa!

Addolorata Gennaro, ma cos'è questa storia?

Gennaro Addolorata, dopo ti spiego.

S. Angela PER FAVORE, GENNARO, FATE QUALCOSA!

Gennaro E c'è da fare? Anche voi, per tornare così presto senza avvertire.

Contessa Questa sicuramente la pensione più balorda in cui io abbia soggiornato.

Gennaro Per anche la più economica, vero Contessa?

Contessa Che fate Gennaro, ricominciate ad offendere?

Addolorata Insomma, Gennaro, finiamola: una volta per tutte: che storia cos'è?

Gennaro E' tornato o Professore.

Addolorata O Professore?

Gennaro O Professore.

Addolorata Ma proprio o Professore o Professore?

Gennaro O Professore o Professore.

Addolorata E perch tornato?

Gennaro Pe scrivere un libro.

Addolorata E non lo poteva scrivere a Napoli?

Gennaro Lo deve scrivere a Genova.

Addolorata E che centra o Professore con chista storia?

Gennaro Uomo nudo lui.

Addolorata E arrivato senza vestiti?

S Angela GENNARO, PER LAMOR DEL CIELO! Suor Teresa in balia di
quelluomo nudoFACCIA QUALCOSA!

Gennaro Stia tranquilla sorella, da che mondo mondo un uomo nudo
non ha mai fatto male a nessunoanzi

S Teresa Rientra dal fondo, seguita dal Professore che ha addosso una
cuffia, un asciugamano alla vita e un paio di ciabatte. E mi
dica, professore, quando uscir il libro?

Professore Credo di poterlo terminare tra un paio di mesi.
Guardandosi intorno Scusate labbigliamentonon ho
laccappatoio, e la velocit dazione di questadisavventura mi
ha impedito di trovare qualcosa di pi adatto per
coprirmisalve Addolorata, state bene?

Addolorata Sto bene, s. Piacere di rivedella profess.

Contessa Era lei uomo nudo?

Professore Come pu constatare con chi ho il piacere di parlare?

Contessa Girandogli intorno Sono la Contessa Marisa De Santise perch
era nudo in camera di due suore? E forse un maniaco
sessuale?

Professore Ridendo No, che maniaco

Contessa E NON RIDA, SA! CONOSCO LE PERSONE COME LEI! La
buttano sullo scherzo, e poi, quando hanno conquistato la
fiducia ZAC! Si avventano sulla preda

Gennaro Mannaggia a muortedetto cos o Professore pare a pantera
nera!

Professore Se posso spiegare intanto mi presento. Sono Edoardo
Caracciulo, docente di lettere all'universit di Napoli. Per
quanto riguarda questo spiacevole equivoco, ecco i fatti:
stavo facendo la doccia ed ho usato quella della camera
delle due religiose perch nell'attuale stanza dove mi trovo
non funziona. Gennaro mi ha dato il duplicato delle chiavi

Gennaro Era tutto perfetto, se voi foste tornate pi tardi, come avevate
detto

S Angela Ora stai a vedere che colpa nostra

S Teresa Via, via, oramai questo malinteso chiarito Suor Angela,
torniamo nella nostra stanza arrivederci, Professore,
piacere di averla conosciuta

Gennaro Il piacere stato mio, anche se un po imbarazzante

S Teresa E perch? Se il Signore ci ha voluti creare cos non vedo cosa
ci sia di imbarazzante a mostrare la sua opera

Contessa E che opera! lasciugamano stava su da solo

S Teresa Ah, Gennaro, io e Suor Angela non scendiamo per la cena al
convegno c'era un rinfresco, e cos abbiamo
approfittato anche troppo abbiamo approfittato Suor Teresa

esce dal fondo seguita da Suor Angela.

Addolorata Gennar, Crocifissa dove st?

Gennaro Sta apparecchiando per la cena.

Addolorata La vado ad aiutare. Cos le dico che le sorelle nun ci stanno.
Via da destra

Professore Se permettete torno nella mia stanza vorrei mettermi
addosso qualcosa di pi appropriato

Contessa Scusate professore, in che camera avete detto che
alloggiate?

Professore Non lho detto, comunque la trecentoventiseiperch?

Contessa Cos, per curiosit la trecentoventisei? Che coincidenza! Io
sono alla trecentoventuno siamo allo stesso piano!

Gennaro Contessa, stiamo tutti allo stesso piano acc ci sta un piano
solo

Il Professore sta per uscire dal fondo ma entra Mario seguito da Carla.

Scena VIII

Gennaro, Contessa De Santis, Professore,

Mario, Carla.

Mario Entrando dal fondo Visto Carla? Non c niente di meglio di una
bella doccia per togliersi i malumori dalla testa

Carla Entra anchessa E vero. Ora sto meglio. Vede il Professore
AHHH!!!! UN UOMO NUDO! MARIO, ANDIAMO VIA!

Professore Signora, sono desolato creda, non era mia intenzione
spaventarla una serie di incresciose circostanze hanno fatto
s che mi trovassi nell'attuale situazione. Mi scuso ancora
per il disagio morale che ho involontariamente provocato e
sto ancora, mio malgrado, provocando.

Gennaro Profess, come parlate bene! Parite proprie o libro stampato.

Carla Rincuorata dalla parlata forbita del Professore Evidentemente
non sono tutti barbari come voi Mario, finalmente abbiamo
trovato una persona civile

Professore Molto piacere di fare la vostra conoscenza, anche se in
circostanze alquanto strane. Io sono Edoardo Caracciulo,
professore di lettere antiche e filosofia.

Mario Piacere mio. Io sono Mario Corsi e questa mia moglie Carla.
Abbiamo un'attività commerciale a Milano.

Professore E cosa vi ha condotto a Genova, se posso osare?

Carla Siamo in vacanza.

Professore Ah, capisco, siete venuti ad imbarcarvi per una crociera
ne sono di bellissime nel Mediterraneo, e questa
sicuramente la stagione più adatta le previsioni dicono che
questo sarà un ottobre stupendo.

Mario No, ma anche crociera siamo venuti a visitare Genova.

Contessa Genova? Ma non c'è nulla da visitare a Genova! Quando avete
visto l'acquario

Professore Mi permetta di dissentire, signora Contessa c'è anche la
Genova vecchia, quella di via del Campo, di Fabrizio De
Andrè, del porto, degli odori

Contessa Se volete un consiglio evitate di andarci di notte in quanto
agli odori, te li raccomando! Ma permettete che mi
presenti. Sono la contessa Marisa De Santis, discendente
diretta dei Conti Sarti di Savona.

Carla O mamma mia una contessa vera! Come sono emozionata!

Professore Adesso se permettete mi vado a rendere un po' più decente
vi assicuro che questa mia condizione mi imbarazza quanto
voi.

Mario Ma certamente, vada pure noi intanto andiamo a fare due passi
Gennaro, a che ora la cena?

Gennaro Alle otto.

Mario Quindi c'è ancora un'ora e mezza dove potremmo andare?

Professore Sentite, mi venuta un'idea: se permettete vi accompagno io
prendere un aperitivo dentro Genova vecchia, e invito
anche voi, Contessa, a unirvi a noi.

Carla Accidenti! Volentieri!

Contessa Grazie, Professore, accetto anch'io con molto piacere.

Professore Datemi cinque minuti. Aspettatemi dietro la pensione,
vicino alla stazione del bus per fare prima passer dalla
porta sul retro.

Mario Sicuramente. Andiamo Carla signora Contessa Escono tutti e tre
da sinistra.

Professore Gennaro, quella la donna che secondo te ce l'ha con i
napoletani?

Mario Non secondo me. Chissà se li potesse accidere tutti lo facesse!

Professore Santo cielo, Gennaro, magari se tu studiassi un po' di
italiano non ti farebbe male almeno coniugare i verbi

Gennaro Che volete, Professore, io mi sforzo, mi sforzo ma loro non ne
vogliono sapere

Professore Loro chi?

Gennaro Loro, i verbi. Quando escono fuori dalla mia bocca sono tutti
mascherati che non si capiscono

Professore Va bene, va bene, non ti sforzare troppo mi raccomando,
non dire a quella signora che io sono napoletano, altrimenti
la mia indagine va a farsi friggere

Gennaro Nun vi preoccupate, Profess, sar muto come o pescepermettete una domanda?

Professore Dimmi pure.

Gennaro Ma vero che lasciugamano stava su da solo?

Professore Che vuoi Gennarino, mi hanno preso alla sprovvista, e io stavo pensando a cose assai piacevoli.

Gennaro Ho capito, Professore, ho capito

Professore Bene, a dopo. Esce dal fondo.

Gennaro Ecco fatto. Alza gli occhi al cielo Grazie San Gennaro di avermi aiutato anche stavolta stasera invece che il solito lumino ve ne accendo dueesce da destra. Sipario.

Fine primo atto

Secondo atto

Stessa scenografia del primo atto; le tre di notte; servir un piazzato notte che si alterner con uno a luci piene; allapertura del sipario la scena vuota.

Scena IX

Mario, Carla, Crocifissa, Gennaro

Mario Entra seguito da Carla, che molto impaurita; ha una candela in mano che gli gocciola continuamente sul polso; tutti e due sono vestiti da notte, in modo abbastanza ridicolo. Carla, ma ne sei proprio sicura?

Carla Ti dico di s. Lho lasciato sulla madia dove cerano i cestini del pane

Mario AHI! Accidenti a questa cera che mi cola sulla mano ma non possiamo accendere la luce?

Carla Alle tre di notte?

Mario E allora? Questa una pensione

Carla Una pensione? S, una pensione e io sono Biancaneve Ma davvero credi che questa sia una pensione?

Mario Beh, tra le due pi facile che questa sia una pensione che tu Biancaneve

Carla MARIO!

Mario Senti Carla, abbiamo forse incrociato i sette nani? No! Perci cade lipotesi che tu possa essere Biancaneve per fuori c uninsegna dove c scritto Pensione Marechiaro, abbiamo un portiere, delle camere da letto e dei clienti quindi dove dovremmo essere? In uno zoo? AHI! La cera!

Carla Zitto! Urla piano, che svegli tutte chiss cosa potrebbe succedere, in questo covo di delinquenti napoletani

Mario Delinquenti? Quali delinquenti?

Carlo Sei uomo pi ingenuo del mondo. Questa pensione non che una copertura a chiss quali loschi traffici...forse droga quel Gennaro sembra il capo di tutto con le collaboratrici la moglie, quella cognata Crocifissa che fa la finta tonta

Mario Finta?!? Allora i tonti veri quali sono?

Carla Mario, sono terrorizzata

Mario Dai, Carla, non tiriamo conclusioni affrettate, e stai tranquilla AHI! Maledetta cera ora mi sono stufato, accendo la luce.

Carla Neanche per sogno! E gli ospiti? Eh? Lhai visti gli ospiti?

Mario Un professore, una Contessa e noiche c di strano?

Carla Mi ha detto la Contessa che ci sono anche due suore

Mario Due suore?

Carla S, due suore di un convento dell'alta Italia pare che siano venute per un convegno mah!

Mario E che c'è di strano?

Carla Guarda, io nella mia vita di scemi ne ho conosciuti, ma te li batti tutta la vera scema sono io, che ho anche sposato Mario, ho paura lo prende per il braccio dove ha la candela, che naturalmente gocciola

Mario AHI! Carla! E stai un po' ferma che mi sono ustionato una mano ora facciamo cos': io vado di là a prendere l'anello e tu mi aspetti qui. Va bene?

Carla NO! Io qui da sola non ci rimango! E se sotto a questa copertura c'è un commercio di schiave bianche e gli arabi mi rapiscono?

Mario Non preoccuparti, non starai via molto. Dopo venti minuti ti riportano.

Carla MARIO!

Mario Dai, scherzo! Ma perché ti sei tolto l'anello?

Carla La Contessa lo voleva vedere da vicino e poi mi sono dimenticata di rimetterlo.

Mario Va bene, va bene allora, nasconditi qui dietro al bancone, che io vado di là a recuperare il tuo anello e torno in un attimo

Carla Va bene ma mi raccomando, fai presto

Mario Un fulmine. Esce da destra, mentre Carla si nasconde dietro al bancone.

Crocifissa Entra dal fondo con una vestaglia bianca addosso, con le braccia in avanti e gli occhi sgranati; si capisce che sonnambula, e cammina molto lentamente verso l'uscita di destra, cantilenando in modo lugubre Osv dove sei Osv? Rispondi Osv dove sei Osv? Rispondi.

Carla O mamma mia, e quella chi ? Crocifissa? Si dirige verso di lei
Mamma mia, ma sonnambula!

Crocifissa Osvdove sei Osv? Improvvisamente si gira verso Carla
Osvaldo! Dov andato il mio Osvaldo? Alla fiatata Carla
sviene, cadendo per terra; Crocifissa si gira e sta per
uscire dal fondo, quando improvvisamente si accende la
luce, ed entra Gennaro; Crocifissa si immobilizza
immediatamente, con le braccia in avanti.

Gennaro Ecche l, tutte le notti la stessa storiaa sonnambulasono due
anni che me la gioco al lotto18, a vedova, 77 a sonnambula
e 29 a spazzatura, per via dellalito fetente che tienissae mo
mai una volta che uscisse un terno Gennaro si accorge di
Carla sdraiata per terra Mannaggia o Vesuvio incalorito,
ma cos accaduto? Si avvicina e la comincia a schiaffeggiare
piano piano Signora Altomare? Signora Altomare, si svegli!
Mannaggia, si vedeva lontano un chilometro che non si
stava tanto benesi svegli! Si mette a cavalcioni su Carla e
continua a schiaffeggiarla Madonnina di Pompei, famme a
grazia nu me la fa mor accaltrimenti dobbiamo chiamare a
poliziae voi lo sapete che porta jella

Mario Rientra da destra GENNARO! COSA STATE FACENDO A MIA
MOGLIE?

Gennaro Al pubblico E chisto da dovesce?

Mario GENNARO!

Gennaro Sto cercando di farla rinvenirela signora era svenuta proprio
qui, sul pavimento

Mario Svenuta?

Gennaro S, mo mi spiego meglio: mia cognata Crocifissa sonnambula,
la vedete, eccola l, e tutte le notti si alza dal letto e cerca a
buonanima di suo marito Osvaldo

Mario Ho capito: Carla lha incontrata e s presa paura

Gennaro Eh!

Carla Svegliandosi Dovedove sono? Vede Gennaro sopra di lei
GENNARO! CHE CI FA LEI SOPRA DI ME?

Gennaro Stia tranquilla signora Altomare

Carla ALTOMIRI!

Gennaro Altomiri, tutto passatosi alza

Mario Carla, ma che successo?

Carla A Gennaro Vostra cognata si diverte a far prendere spaventi alla
gente?

Gennaro Scusate, signora Altomare

Carla ALTOMIRI!

Gennaro S, s, Altomirila dovete compatiropoveretta, sono due anni che
tutte le notti si alza, cammina per tutti i corridoi cercando
la buonanima di suo marito Osvaldo, e poi se ne torna
buona buona a dormiremi dispiace che vi abbia spaventata

Carla Non mi ha spaventata. Sono svenuta quando mi ha parlato vicino
alla faccia.

Gennaro Non vi dovete avvicinare, signora! Chilla peggio duna
discarica

Mario Ma non si sveglia con la luce accesa e noi che parliamo?

Gennaro Non mai successo. Ormai la conosco benecon la luce si
ferma, immobile come una statua. Appena si spegne la luce
ricomincia a camminare e a fare la sonnambula come si
deve. Anzi, lora che se ne torni a dormire si avvicina
allinterruttore e spegne la luce: immediatamente Crocifissa
inizia a muoversi.

Crocifissa Osv, dove sei Osv? Rispondi fa un breve giro per la stanza

cantilenando ed esce dal fondo. Appena uscita Gennaro riaccende la luce.

Mario Impressionante! Neanche con un telecomando

Carla Lhai trovato lanello?

Mario Ho guardato dappertutto niente anello.

Carla Eppure sono sicura di averlo lasciato sulla madia del pane

Gennaro Scusate signora, avete perduto un anello?

Carla S. Un ricordo di famiglia. L'unica cosa che mi lega a mia madre.
Antichissimo.

Gennaro Ah, ve l'ha regalato vostra madre?

Carla No, mia madre non l'ho mai conosciuta. Sono cresciuta in un orfanatrofio.

Gennaro Signora mia, voi mi straziate o core ma allora lanello come l'avete avuto?

Carla Insomma, saranno o no affari miei?

Mario Scusatela Gennaro, non ne parla mai volentieri appena nacque fu abbandonata davanti alla porta dell'orfanatrofio, in una cesta dove fu ritrovato anche lanello; quindi si pensa che ce l'abbia lasciata la madre.

Gennaro E perch' ve lo siete tolto?

Carla Anche questi non sono affari vostri. Mario, non glielo dire.
Quanto siete pettegoli voi napoletani!

Gennaro Noi non siamo pettegoli, signorci piace sapere le cose

Carla E magari raccontarle agli amici e ridere delle disgrazie altrui!

Gennaro Figuriamoci se andiamo a cercare le disgrazie degli altri
abbiamo fin troppe per conto nostro, sign

Mario Via Carla, torniamo a letto ormai saranno almeno le tre e mezza

Carla Andiamo, andiamo. Ma se entro domani mattina non salta fuori il mio anello chiamo la polizia, e faccio arrestare questa banda di farabutti napoletani!

I due escono dal fondo.

Gennaro E dagli con questa polizia! Madonna, chista ha proprio il dente avvelenato! Spenge la luce e esce da destra.

Scena X

Sultano A-Sti-Nat, Segretario, Crocifissa, Gennaro, Assunta

Sultano Entra da sinistra seguito dal Segretario (Gay, innamorato da sempre del Sultano) ;Il Sultano avr il turbante in testa e calzoni molto appariscenti, magari rossi, con sopra la gonna tradizionale araba, mentre il segretario sar vestito di scuro, camicia ma senza cravatta, capelli imbrillantinati; parleranno per almeno un paio di minuti in arabo maccheronico; naturalmente il Sultano sar autorevole e il segretario sottomesso. E va bene, parliamo in italiano. Io non ricordo bene, ma lo stesso.

Segretario E necessito, altezzacos almeno imparammo anche lingua. Aspetta che tiro fuori vocabolario arabo-italiano aspetta aspettaecco qua. Estrae un piccolo vocabolario dalla tasca; si guarda intorno ma non essere luce qui? Meno male io avere mio piccolo torcioestrae una piccola torcia e la accende

Sultano Guardandosi intorno anche lui Dove essere noi?

Segretario Io non so, altezza, ma pare piccolopiccolofoggia velocemente il vocabolario. Ah, eccopiccolo albergio.

Sultano Bene. E se io fermo qui?

Segretario Spera di trova posto. Questo essere diciottesimo albergio

che domandiamo. E poi ora molto tarda. Tre di notte anzi,
di mattino

Sultano Io non potere pi di cammino. Ho i piedi in fuoco.

Segretario Forse vostra altezza vuole che noi tornare su yacht?

Sultano No, no! C il mare troppo movimentato, io no sopporto! No
chiuso occhi nemmeno ieripiuttosto dormo su strada! Ma
perch comprato yacht?

Segretario Vostra altezza, tutti altri Sultani avere grande yacht tanto
tutti voi avere petrolio gratis, e non spendere dollari per
viaggio

Sultano Ma altri Sultani no mal di mare Speriamo almeno che qui sta
una camera liberata.

Segretario Forse Sultano vuole uno albergo di pi lusso?

Sultano Lusso?

Segretario S, volere dire sfoglia il vocabolario. ..ecco pi ricco.

Sultano No, no, andare bene anche cos.

Crocifissa Entra dal fondo, sempre sonnambula Osv, dove sei andato
Osv? Rispondi, Osv dove sei?

Sultano Chi essere questa femmina?

Segretario Io non sapere. Ora chiedo lei. Si avvicina e la scuote per un
braccio Scusi, signora

Crocifissa Svegliandosi AHHHHHH! Dove sono? O mamma mia, sono
arrivati li Turchi! AHHHH! Ma io che ci faccio acc?

Segretario Facendo un inchino Salam questi A-Sti-Nat, Sultano
dellemirato di Scast, e io Abel-Aziz, segretario del Sultano
dellemirato di Scast A-Sti-Nat.

Crocifissa Molto piacere signor Astianatte, io sono Crocifissama vi

siete fatto male alla testa che tenite a capa fasciata?

Segretario Lei padrona di pensione?

Crocifissa No, io no Gennaro, mio cognato

Segretario Volevamo stanza per notte oggi e se onde ancora grosse
anche per notte domani.

Crocifissa Io nun saccio nientebisogna sentire Gennaro. Mamma mia
che mal di testa

Segretario Tu chiami noi lui?

Gennaro Entra da destra e accende la luce Crocifissa, eri tu che
urlavi?Vede i due Mannaggia o Vesuvio! Crocifissa, chi
sono questi signori? Che ti hanno fatto?

Crocifissa Chillo il Sultano Astianatte Scassatoe laltro o segretario a
bellazizza che detto tra noi mi pare o poco ricchione

Gennaro Crocifissa, ma che stai dicendo?

Crocifissa Che mi sembra o poco ricchione.

Segretario Cercando sul vocabolario Cosa volere dire ricchione?

Gennaro No, niente, niente

Segretario Voi siete padrone di albergio?

Gennaro Albergio? Ah, albergo per servirvi posso fare qualcosa per voi?

Sultano Al segretario Tu dire loro che noi volere stanza

Segretario Sultano A-Sti-nat dice che noi volere stanza tu avere libera?

Gennaro Una ci sarebbema lo sapete che ore sono?

Sultano Al segretario Tu dire lui se noi potere dormire.

Segretario Sultano A-Sti-nat dice se noi potere dormire.

Gennaro Ma perch chiste cose nun me le chiedisso?

Segretario Io no capire.

Gennaro Perch il Sultano non parla con me?

Segretario Grande Sultano A-Sti-nat parlare di rado con comuni mortali. Io solo potere fare dadacerca sul vocabolario tramite.

Gennaro Ho capito. Per ci sta un problema.

Segretario Problema?

Gennaro S, nella camera ci sta solamente o letto matrimoniale

Segretario Che bello!

Crocifissa Hai visto Genn? A bellazizza ricchione!

Sultano Si avvicina molto a Cricifissa, e si rivolge al segretario
Insomma, ci sta camera?

Segretario Sultano A-Sti-nat dice se camera essere o non essere.
Crocifissa apre bocca per parlare, proprio davanti al volto del Sultano.

Gennaro Presagendo il dramma NO, CROCIFISSA, NO!!!!

Crocifissa Sul viso al Sultano Ci sta la stanza, ci sta!

Sultano Rimane un attimo interdetto, poi si rivolge al segretario e parla una decina di secondi in arabo.

Segretario A Crocifissa Sultano chiede se voi sposata, perch lui volere te come moglie.

Crocifissa Me? Come moglie? O mamma mia!

Segretario Ha detto che tu subito piaciuta lui, e che quando apri bocca respiri come Bia-scil-l, suo cammello preferito.

Gennaro Al pubblico Devono tenere lo stesso fornitore di tuonne

Segretario Il Sultano parla col segretario in arabo; a Gennaro Il Sultano chiede quanto costa questa donna.

Crocifissa Hai sentito Genn? Mi si vogliono accattare!

Gennaro Zitta, Crocifissa, zittafiguriamoci se vendo mia cognatama che razza di paese barbaro il vostro? Pausa Cos, tanto per saperevoi quanto siete disposti a spendere?

Crocifissa Gennaro, mi vuoi vendere a Astianatte?

Gennaro Ma figuriamoci, Crocifissavoglio solo vedere dove vogliono arrivareil Sultano tira fuori un sacchetto e lo passa al segretario, borbottando qualcosa in arabo.

Segretario Ecco quaqueste sono cinquantamila Rial in monete doro

Gennaro Mi dispiace, ma qui accettiamo solo eurie poi mia cognata non in vendita, ve lho gi dettofiguriamocicomprarsi una mogliemah! Pausa E sempre per curiosit, al cambio quanto sarebbe?

Segretario Tira fuori una piccola calcolatrice Alloracirca diecimila dei vostri euri

Gennaro DiecimCrocifissa, vai a fare a valigia.

Crocifissa S Gennar. E che ci metto dentro?

Gennaro Chillo che vuoi, basta che fai in fretta prima che cambino idea.

Crocifissa Ma io non ci voglio andare con Astianatte.

Gennaro E perch?

Crocifissa Gli puzza il fiato.

Gennaro Gli puzzaa lui? Ma fammi o piacere!!! Crocifissa, ma sai che bella vita che farai? Bei vestiti, il panfilo, insomma tutto

quello che una donna pu desiderare.

Crocifissa E va bene, Gennarmi vado a prepararema co o fantasma di
Osvaldo ci parli tu?

Gennaro Ci parlo io.

Crocifissa Allora vado. Crocifissa va verso sinistra, e sta per uscire, ma
entra Addolorata.

Addolorata Entra da dietro il bancone Crocifissa! Gennaro! Che cos
chista, una riunione nottambula? Vede i due Mannaggia o
suonno Gennar, sono arrivati gli ottomani?

Gennaro Non sono ottomani. Sono arabi.

Addolorata E si fermano ac?

Gennaro Cos pare.

Addolorata In quale camera?

Gennaro La trecentoventiquattro.

Addolorata Ma nella trecentoventiquattro ci sta solo o letto
matrimoniale!

Gennaro A loro va bene cos. Specie a bellazizza.

Crocifissa Addolorata, mi sposo!

Addolorata Sorella mia, che stai a d? Sei gi sposata, anzi, di piVedova!

Crocifissa Ma ora mi sposo Astianatte.

Addolorata Astianatte? E chi ?

Crocifissa O sultano scassato.

Addolorata O sultane scassato?

Crocifissa Sdeve essere una persona importante, perch tiene pure o
segretario ricchione

Addolorata O madonna mia, Crocifissa, hai avuta na crisi? Vieni con me, vieni, che ti do le tue goccioline

Gennaro Le ha gi prese.

Crocifissa Le ho gi prese.

Addolorata Ventiquattro?

Crocifissa Ventiquattro. Devo fare la valigia mi aiuti, Addolorata?

Addolorata Va bene Crocifissa, va beneti accompagno in camera, cos mi spieghi Esce dal fondo seguita da Crocifissa.

Segretario Allora, numero nostra stanza?

Gennaro Ah, gitenitegli porge le chiavi La camera numero trecentoventiquattrouscite da chilla porta, subito a destra ci sta la stanza.

Sultano Al segretario Chiedaisspossibilmangiunbocconperallh.

Gennaro Certamente. Se venite di l nella saletta vi preparo qualcosa.

Segretario PER MAOMETTO! Avete capito Voi parlate arabo?

Gennaro Arabo? Ma quale arabo, chillo era napoletano si avvia, poi si gira verso i due

Scusate quando andate in camera avete intenzione di fare la doccia?

Segretario Doccia? Guarda il vocabolario Ah, il bagno! No, nonoi gi lavati dodici giorni fa

Gennaro Mannaggia o scaldabagno! Dodici giorni! E poi dicono dei napoletani! Esce da dietro il bancone scuotendo la testa seguito dai due.

Scena XI

Suor Angela, Suor Teresa,

S Angela Entra dal fondo seguita da S Teresa; preme l'interruttore e accende la luce.

Come va Suor Teresa?

S Teresa Leggermente meglio, ma mi prendono certe fitte

S Angela Chissà cosa c'era dentro quei piccoli dolcetti la verità non mi sembrava roba molto fresca infatti ne ho mangiato solo uno

S Teresa Beata te! Io ho peccato di gola e anche parecchio. Ho mangiato molti di quei dolcetti poi c'era quella torta alle mele se ci penso ora mi viene la nausea, ma quando ero insomma, le mie tre fette me le sono mangiate.

S Angela Tre fette?!? Accidenti! Erano fette enormi come ha fatto?

S Teresa Ti assicuro che sono andate giù tranquille tranquille come bere un bicchier d'acqua. Che stupida che sono io so che soffro di gastrite, e che mi dovrei riguardare, invece è tutto quello spumante Ohi ohi, che fitta! Andiamo a cercare qualcosa per digerire e poi ci mancava anche il professore nudo!

S Angela Il Professore? Che centra il professore?

S Teresa Centra, centra! Figurati vedere un uomo nudo così insomma, ero proprio nel momento della digestione e mi si è bloccato lo stomaco!

S Angela Speriamo di trovare qualcosa in cucina

S Teresa Andiamo, facciamo presto ohi ohi! Escono da destra; la luce resta accesa

Scena XII

Contessa, Professore

Contessa Entra dal fondo, seguito dal Professore; al dito ha l'anello di Carla

Toh, che strano! C la luce accesa.

Professore Che c di strano?

Contessa Eh, ormai Gennaro lo conosco bene: a forza di stare con i genovesi diventato come loro non lascerebbe mai la luce accesaanzi, qualche volta lho sorpreso di notte in giro per i corridoi al buiochiss cosa non farebbe per risparmiare

Professore Nonostante questo un uomo di cuore, molto attaccato alla sua famiglia e al suo lavoropensi che tiene con s anche sua cognata Crocifissa, che in fondo in fondo una parente acquistata

Contessa Avevo sentito dire che erano quattro sorelle

Professore Una storia straziante. A me lha raccontata Addolorata, la moglie di Gennaroerano proprio quattro sorelle, Addolorata, Crocifissa, Maria Maddalena e un sua gemellaMaria Maddalena mor di una crisi di panico, proprio qui, in questa stanzale prendevano spesso quelli attacchi, poveretta, ma quella volta fu pi forte e non ci fu niente da farein quanto alla sua gemella

Contessa Sentite, professore, che ne direbbe di andare di l in cucina a bere un buon bicchiere di vino? Dopotutto siamo venuti per questo, no?

Professore Le confesso, Contessa, che se non avesse bussato alla mia camera non avrei mai pensato di bere un bicchiere di vino alle tre e mezza del mattino

Contessa o di notte. Dipende da che punto di vista si vuole guardare la faccenda.

Professore Perch, cambia qualcosa?

Contessa Tutto. Cambia tutto.

Professore Le confesso che mi sfugge il concetto.

Contessa Strano, Professore, eppure lei deve essere un uomo di mondo

Professore Che centra questo?

Contessa Centra, centra

Professore Stizzito E va bene, allora diciamo che non riesco ad afferrare la differenza tra dire la stessa cosa in un modo o nell'altro bene cos'è?

Contessa Eh, ma come siamo permalosì! Volevo dire, professore, se si considerano le tre e mezza come inizio del mattino, tutto finisce lì. Al massimo potremo andarci a prendere un caffè e festeggiare così un nuovo giorno che sta per nascere

Professore E invece le tre e mezza di notte?

Contessa Allora cambia tutto, caro Professore. L'intimità, il buio, un bicchiere di vino, la complicità di altre tre ore scure scure in queste tre ore scure scure tutto può accadere. Si avvicina al Professore anche che due persone come noi trovino un momento di intesa. La fusione di due anime. Lei sposato, Professore?

Professore No.

Contessa Appunto.

Professore Ehm va bene, andiamo a bere quel famoso bicchiere di vino

Contessa Sì, andiamo. Io e lei, soli soletti. Escono da destra spegnendo la luce.

Scena XIII

Mario, Carla, Sultano, Segretario.

Carla Entra dal fondo con una candela in mano, seguita da Mario.

Insomma, sono sicura che hai guardato male.

Mario E io ti dico che ho guardato dappertutto, anche sui tavoli.
Lanello non c.

Carla Adesso vado a vedere io.

Mario Ma non possiamo venire a vedere domani mattina?

Carla Ti ho gi detto e ripetuto che senza il mio anello non riesco a
chiudere occhio sempre avuto al dito mi sembra di
essere senza un braccio.

Mario E va bene, vai, vai, ti aspetto qui. Ma non lo troverai.

Carla Questo lo dici tu si avvia per uscire da destra, ma quando davanti
alla porta improvvisamente dalla stessa entra il Sultano
che accende la luce. AHHHHHHH!!!!!!!!!! AIUTO, GLI
ARABI! ORA MI RAPISCONO! CHE TI AVEVO DETTO?
MARIO, AIUTO! Resta davanti al Sultano, paralizzata dal
terrore, con la candela in mano.

Sultano La guarda dalla testa ai piedi, a braccia conserte Io no volere
te. Io volere femmina chiamata Crocifissa. Tu vista?

Carla Nno

Sultano Tu puoi anche spengere moccolo, altrimenti bruci mana.

Carla Ss soffia sulla candela, la spegne e corre tra le braccia di Mario.

Segretario Entra anche lui da destra Chi era che urla?

Sultano Questa femmina. A me pare tutti matti questo albergo.

Mario Ma voi chi siete?

Segretario Facendo un inchino Salamquesti A-Sti-Nat, Sultano
dell'emirato di Scast, e io Abel-Aziz, segretario del Sultano
dell'emirato di Scast A-Sti-Nat.

Mario Siete ospiti della pensione?

Segretario S, noi ospiti, fino a domani, se onde non ci stanno; se ci

stanno onde fino a dopodomani.

Carla Onde? Mario, ma che dice?

Mario A me lo chiedi? Non parlo mica larabo, io!

Segretario Questo no araboTira fuori il vocabolario e lo sfoglia
velocemente Alloraecco, mare mosso! Fino che mare mosso
noi stare qua. Noi ora andare camera con letto
matrimoniale. Salam. Escono dal fondo.

Scena XIV

Carla, Mario, S Angela, S Teresa, Contessa, Professore,

Gennaro, Crocifissa, Addolorata

S Teresa Entra da destra seguita da S Angela, Buonaseraattraversano
la stanza, stanno per uscire ma poi S Teresa guarda Carla
Carla? Ma sei proprio tu?

Carla Suor Teresa? Santo cielo, Suor Teresa! Quanto tempo ma che ci
fa a Genova? Non pi al convento nel Monferrato? Si
abbracciano

S Teresa S, s, sono sempre al conventosiamo qui per un convegno
fatti vederesaranno almeno cinque anni che non ci vieni a
trovarecome stai?

Carla Mi sono sposata questo mio marito, MarioMario, Suor Teresa
una delle suore che mi hanno allevato nel conventoma che
piacere rivederlarivolgendosi a Suor Angela E lei?

S Teresa No, Suor Angela non la conosci, con noi solo da un annoVedi
Suor Angela? Questa Carlapensa, fu lasciata in una cesta
davanti al conventoavr avuto una settimana si e no.

Mario La famosa Suor Teresa! Sapesse quante volte mi ha parlato di
leia dire la verit la facevo pi anziana

S Teresa Eh, caro mio, gli anni ci sonodiciamo che Lui stato clemente

con me, e mi ha lasciato un aspetto abbastanza giovanile

Carla E Suor Piera? E suor Viviana? Stanno bene?

S Teresa S, ringraziando il Signoreva be, Suor Piera comincia a perdere i colpi, ma i suoi novantasei anni se li porta ancora bene ma tu cosa ci fai qua?

Carla Le ferie.

S Teresa Le ferie? A Genova?

Carla Eh s. Anchio comincio a pensare che sia stato uno sbaglio, ma ormai

S Angela Uno sbaglio? Perch? Genova bellissima!

Carla S, vero, un pochino labbiamo visitatano, non mica per la citt che quiqui sono tutti napoletaniGennaro, Addolorata, Crocifissae la figliola lhanno chiamata Diega, come Maradona!

S Teresa Questo non lo sapevo. E allora? Non mi verrai a dire che quella dolce e cara fanciulla che ho tirato su io con queste mani diventata razzista?

Carla No, che centra! E che proprioproprio non digerisco i napoletani

Crocifissa Entra dal fondo trascinando unenorme valigia, aiutata da Addolorata; al dito ha un anello uguale a quello perduto da Carla. Ue, Addolorata, fai piano che mi si mescolano tutte le mutande dentro la valigia

Addolorata Quante paia ne hai messe?

Crocifissa Tutte quelle che avevo: due.

Addolorata Sorella mia, ripensaci, chilli sono barbari

Mario Volete una mano?

Crocifissa No, no, facciamo da sole

Carla Vedendo lanello al dito di Crocifissa Mama quello il mio anello!
Guarda Mario, il mio anello! Ecco perch non riuscivi a trovarlo!ha preso lei!

Addolorata Sign, ma cosa state dicendo?

Carla Dico che lanello che ha al dito sua sorella Crocifissa mio. Lo dimenticai ieri sera sulla madia vicino ai cestini del pane, di l, nella sala da pranzoed sparito.

S Teresa Ci sar sicuramente un malinteso.

Carla MA QUALE MALINTESO! RENDETEMI SUBITO LANELLO O CHIAMO LA POLIZIA!

Gennaro Entra da destra Insomma sign, acc parlamme, parlamme e nun ce capimmela volete smettere di nominare a polizia? Vi ho gi detto che porta jella

Carla O mamma mia un altro attacco di panicoO mamma mia stavolta muoioMarioMario.

Mario Sorreggendola Stai tranquilla, Carla, ora ci penso io Gennaro, sareste cos gentile da dire a vostra cognata di restituire lanello a mia moglie?

Gennaro Quale anello?

Carla QUELLO CHE HA AL DITO CROCIFISSA!

Gennaro Ah, chillo? Ma suo, lha sempre avuto!se lo mette solo nelle occasioni speciali

Carla Hai visto Mario? Hai visto? Sono tutti d'accordo! Avevo ragione Suor Teresa? Ora capite perch odio i napoletani? Voi lo ricordate il mio anello? E ricordate che non me lo toglievo mai?

S Teresa Seffettivamente molto simile a quello che avevi tu

Carla NON E MOLTO SIMILE A QUELLO CHE AVEVO IO! E IL MIO!

O mamma mia Mariomi gira tutto

Addolorata Come siete pallida signparite a Madonna di Pompei

Carla E BASTA CON QUESTA MADONNA DI POMPEI! Mario, portami
viati pregoPORTAMI LONTANO DA QUESTA BANDA DI
DELINQUENTI!

Gennaro Sign, moderate le parole: acc di delinquenti non ce ne
stanno.

Mario Sorreggendo Carla Vieni, Carla, andiamo a fare le valigece ne
andremo immediatamente

Contessa Entra da destra, seguita dal professore Accidenti quanta
gente! Ecco il perch di tanta confusione! Ma che sta
succedendo?

Carla Mario?

Mario Dimmi Carla.

Carla Credo di cominciare a vaneggiare

Mario Perch Carla?

Carla Perch ho una visioneal dito della Contessa vedo un altro anello
uguale al mio

Contessa Ah, sme lo sono messo per restituirvelo il vostro anello,
signora Carla. Ieri sera lo dimenticaste sulla madia nella
sala da pranzo, ed io lo presi per paura che andasse
perduto. Tenete Si avvicina e glielo porge; poi lancia
unocchiata a quello di Crocifissa. Santo cielo! Ma sono
identici! Dove lo ha trovato?

Crocifissa E un ricordo di mia sorella Maria Maddalena. Era suo, non
se lo toglieva mai, nemmeno quando andava a letto

Addolorata Mamma mia Gennaro, credo di aver
realizzatosorreggimimi sento mancare

Gennaro Anche tu?

Addolorata Famm aria, Gennar, famm aria.

Gennaro Sventolandole una mano davanti al viso Ma che cosa sta succedendo, Addolor?

Addolorata Crocifissa! Indica Carla Chilla donna sorella a me! E pure a te!

Gennaro Ma cosa stai dicendo, Addolor?

Mario Appunto, cosa state dicendo?

Carla MA STIAMO SCHERZANDO?!?

Addolorata Ascoltate sign, ascoltateeravamo quattro sorelle, io, Crocifissa e le ultime due, Maria Maddalena e la sua gemella Maria Santina. Quando nacquero le gemelle, mia madre buonanima mise due anelli identici nelle due culle, come segno di buon auspicioinsomma, per annullare le maledizioni e le invidieO madonna, Genn, sto per avere un mancamento.

Gennaro Su, su Addolor

S Teresa E poi cosa accadde?

Addolorata Successe una brutta cosaMaria Santina sparqualcuno la prese, e la port via con sinsomma, la poverina fu rapita.

Mario CAPPERI!

Gennaro S, co pommarola e a mozzarella facimme a pizzacontinua, Addolor, continua

Addolorata Facimme ricerche su ricerche, ma di Maria Santina neanche na tracciamo poi guardatelaguarda Crocifguarda Gennnon somiglia a Maria Maddelena buonanima? E soffre pure di attacchi di panico, proprio come lei

Crocifissa Per somigliare ci somiglia

Carla Io napoletana? Impossibile. Io odio i napoletani.

Professore E vi dovrete ricredere, signor

Carla PROFESSORE! Parla napoletano anche lei?

Professore Nonostante le apparenze, ebbene s: io nacqui a Napoli,
nella stesso quartiere di tutta questa bella e rumorosa
gente.

Carla E ioio allora sarei

S Teresa Ho paura di s, Carla tutto coincidea Addolorata Quanti anni
avrebbe avuto oggi Maria Maddalena?

Addolorata Dunquevedimmetrentaquattro.

S Teresa I tuoi anni, Carla, vero?

Carla S

Professore E ancora una volta trova conferma il detto popolare: gli
amici si scelgono, ma i parenti ci toccano

S Teresa Ormai non ci sono pi dubbi. La somiglianza, let, lanello, la
stessa malattiaCarla, fattene una ragione. Hai finalmente
trovato la tua famiglia.

Carla Ma io la mia famiglia me l'immaginavo di Pordenone o Vipiteno!
O a Cuneo, a Vareseinsomma dal Po in su!

Professore Visto? L'immaginazione solo immaginazione. E la realt che
conta. E stavolta la realt ha sentenziato che la vostra
nascita avvenuta dal Po in gi.

Mario Ho sposato una napoletana?!?

Contessa Pare proprio di s.

S Teresa Una cosa per non la capisco: se stata rapita in un ospedale di

Napoli, perch abbiamo trovata davanti la porta del nostro convento in Piemonte?

Professore Non vi meravigliate, sorella accade spesso il rapitore poco dopo il fattaccio si pente e restituisce la vittima naturalmente il più lontano possibile da dove ha compiuto il misfatto, sperando così che nessuno possa risalire a lui.

Sultano Entra seguito dal segretario Cosa essere tutta questa casino?

Segretario Gran Sultano chiede: Cosa essere tutta questa casino?

Gennaro Abbiamo capito, abbiamo capito

Sultano Noi volere dormire.

Segretario Gran Sultano dice: Noi volere dormire.

Mario Che cos, un pappagallo?

Crocifissa No, ricchione.

Addolorata A Carla Sorella mia, ti posso abbracciare?

Carla Sono sono così confusi si abbracciano, e partecipa anche Crocifissa.

Contessa Che bel quadretto di famiglia! Quasi quasi vorrei essere nata a Napoli anchio

Professore Non si preoccupi Contessa: sicuramente qualche suo antenato dei nostri sapete? Chisto proprio un bell'argomento per il libro che sto scrivendo; un capitolo a parte, che merita anche un titolo: Si scopre napoletana dopo aver odiato tutta la vita i napoletani!

Contessa Mezza vita: cos giovane!

Carla Staccandosi dalle sorelle E cos io sarei di Napoli?

Gennaro Eh s. Ormai siamo sicuri se poi volete fare la prova del DNA.

Carla Ma proprio di Napoli Napoli?

Gennaro Quartiere di Ponticelli

Carla E allora lo sapete che vi dico?

Addolorata Che cosa?

Carla Lo sapete che vi dico?

Tutti Che cosa?

Carla MANNAGGIA O VESUVIO! Prende a braccetto Gennaro
GENNARO, FACIMME VED LA MADONNA DI POMPEI! Si
avvia verso il fondo con Gennaro; Sipario e parte una
canzone napoletana molto allegra, magari funicul funicul..

Fine

Questo copione è stato visto: